

Civitavecchia

Monsignor Pio Frezza, oggi Servo di Dio

Don Ivan Leto*

Sabato 25 Novembre, si è celebrata presso la nostra Chiesa Cattedrale, la Sessione d'Apertura del Processo di Canonizzazione del Servo di Dio Mons. Pio Frezza, Fondatore delle Suore Operaie di Gesù, meglio conosciute in Civitavecchia come "Giuseppine". Letteralmente gremita la Cattedrale, presenti varie autorità civili, il Vescovo Brandolini che ha voluto assistere affianco al nostro Vescovo Sua Ecc. Mons. Girolamo Grillo.

Ricevuto il "nihil obstat" della Conferenza Episcopale Laziale e della Santa Sede, il Vescovo, per mezzo di un Decreto ha costituito il Tribunale "ad hoc" che ha il compito di svolgere e portare a compimento tutti gli atti previsti dal Diritto, e dalla Legislazione sulle cause dei Santi, contenute principalmente nella Costituzione Apostolica: "Divinus Perfectionis Magister" del 1983.

Molti si domandano perché la Chiesa, per elevare alcuni fedeli agli onori degli altari (beati e santi) istruisca veri e propri processi. Tenendo presente che la beatificazione e la canonizzazione sono materie sommamente gravi, nelle quali bisogna procedere con la massima cautela e prudenza. Con il Processo si arriva ad una certezza umana, che poi il Papa, ispirato dallo Spirito Santo convertirà in una certezza di Magistero autentico, nel caso della Beatificazione, e di Verità dogmatica, nel caso della canonizzazione.

Mons. Pio Frezza, morto in fama di santità, con l'apertura del Processo di Canonizzazione è divenuto un candidato valido nel cammino verso il riconoscimento della Chiesa che, a suo tempo, lo proporrà ai fedeli come esempio di santità da seguire e da imitare.

Con l'interrogatorio (escussione) dei testimoni presentati dal Postulatore, il Tribunale che ha prestato giuramento proprio nella celebrazione di Sabato 25 Novembre, passerà in rassegna tutta la vita del Servo di Dio, anche attraverso l'esame degli scritti. Esaminerà oltre la vita, le virtù eroiche (virtù teologali, virtù cardinali, virtù annesse) quindi la fama di santità.

La Beatificazione e la canonizzazione presuppongono sempre una santità sublime. Ed è un bisogno della Chiesa pellegrina sulla terra, beneficiare dell'intercessione dei santi, quali modelli di vita cristiana che, ci offrono la possibilità di realizzarci come uomini e come credenti. Per questo un servo di Dio è tanto più canonizzabile quanto più attraente è la sua esistenza, il suo messaggio.

"Siate santi, perché Io, il Signore sono Santo".

* Vicario Giudiziale